



COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

N. 06	Del 29/03/2018
-------	----------------

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2018/2020

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **giovedì 29 marzo 2018 alle ore 18.30 in adunanza ordinaria**, in Terralba, presso la sala consiliare, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Pili Sandro	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Carta G. M. Elena	X		Murtas Alessandro	X	
Casu Daniela		X	Orrù Rosella	X	
Grussu Andrea	X		Pau Nazzaro	X	
Latte Bianca	X		Pibi Antonio	X	
Lobina Gabriele	X		Pintori Denise	X	
Manca M. Cristina	X		Pili Gian Pietro	X	
Mura Alice		X	Puddu Simone		X
Murgia Gloria	X		Sanna Loredana	X	

	Presenti	Assenti
Totale	14	3

Assiste il Vice Segretario Generale Dr. Stefano Usai.

Il Sindaco da lettura della proposta e del proprio intervento che si riporta integralmente.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce il nuovo strumento, in tema di programmazione appunto da parte dell'ente locale con riferimento al mandato amministrativo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica in vigore fino a pochi anni fa.

Il documento deve intendersi dinamico e suscettibile di integrazioni e variazioni, soprattutto per il fatto che il comune "subisce" la carenza di programmazione e l'incertezza dei trasferimenti da parte degli enti sovraordinati (Stato e Regione). Carenza di programmazione nel senso che la programmazione in generale e il bilancio di previsione annuale da parte del comune possono essere predisposti in maniera ponderata solamente dopo l'approvazione delle leggi finanziarie che annualmente vengono emanate dallo Stato e dalla Regione. A ciò si aggiunge la frequente rimodulazione e aggiornamento della Programmazione Europea (l'ultima nello scorso mese di febbraio), cui oramai gli enti locali devono riferirsi per la propria programmazione strategica. La programmazione sostanzialmente ha un senso ed una efficacia in termini di ricaduta sui cittadini

solamente con la certezza delle risorse, da reperire prevalentemente attraverso gli strumenti (citati anche nel DUP) di programmazione negoziata (cioè una programmazione territoriale a livello extracomunale). In coda al DUP è allegato anche il progetto della Programmazione Territoriale in corso con l'Unione dei Comuni del Terralbese e con l'Unione dei Comuni del Linas.

Il mio sarà un intervento sulle linee strategiche generali dell'Amministrazione, (per i dettagli si rimanda al Documento Unico di Programmazione (DUP)), e sulle deleghe in capo al sottoscritto, oltre ad alcune considerazioni sul programma delle opere pubbliche.

Il presente intervento integra la premessa contenuta nel medesimo DUP, che ne esplica i presupposti, gli obiettivi e l'articolazione, e contiene tutti gli atti propedeutici all'approvazione del Bilancio.

Non vi sarà sfuggita la presenza nel documento di alcuni refusi, di cui ci scusiamo, alcuni per mero errore materiale, sostanzialmente ininfluenti e che si intendono corretti in questa sede.

LINEE GENERALI

Il DUP (in parte) ed il bilancio di previsione del corrente anno, a meno di un anno dalle elezioni comunali, come può evincersi dal documento derivano sostanzialmente dalla prosecuzione degli interventi in essere programmati dalla precedente amministrazione comunale e dalle linee programmatiche dell'amministrazione in carica.

Terralba negli ultimi decenni è cresciuta, non in termini demografici; anche la nostra cittadina soffre di quel calo demografico generalizzato che purtroppo interessa in maniera rilevante la nostra Regione, dovuto prevalentemente dalla mancanza di lavoro; bensì è cresciuta in termini di estensione del perimetro del centro urbano, della presenza di attività commerciali (anche di dimensioni importanti), della presenza di servizi (ad esempio ASL, dislocata in più siti, scuola superiore, banche), più edifici scolastici dislocati nel centro abitato ed a Tanca Marchese, la biblioteca.

A questa crescita dei servizi e del terziario non è avvenuta, per molteplici fattori, una corrispondente crescita delle infrastrutture e dei servizi di competenza della pubblica amministrazione: carenza di parcheggi (accentuata a seguito del maggior afflusso di persone dai paesi vicini per usufruire dei servizi presenti), viabilità e marciapiedi inadeguati (con maggiori criticità in alcuni siti), reti idriche e fognarie vetuste e sottodimensionate, edifici pubblici vetusti o non a norma.

Altre rilevanti criticità presenti nella cittadina sono lo spopolamento del centro storico, la presenza frammentata di abitazioni nell'agro, con parallelo abbandono della campagna in termini produttivi (e conseguente carenza di manutenzione dei terreni); la frammentazione nel territorio delle zone commerciali e artigianali, fonte di criticità nella viabilità anche in occasione del trasporto delle merci; la carenza di un parco urbano e di piste ciclabili (queste ultime esigenze dettate da un cambiamento del nostro stile di vita rispetto al passato).

Anche lo presenza del Piano Insediamenti Produttivi e della zona sportiva in località Narbonis, ad una certa distanza dall'abitato, costituisce un altro fattore con criticità da analizzare.

La popolazione percepisce più insicurezza, anche dentro casa. La presenza del rischio idrogeologico e degli incendi, sempre più frequenti, le zone umide e l'ecosistema del compendio ittico compromesso. Un territorio quindi, sotto diversi aspetti, complessivamente più fragile, con infrastrutture non adeguate.

La maggiore criticità sta sicuramente nella mancanza di lavoro, che nella nostra realtà ha subito una forte crisi nei settori trainanti quali l'agricoltura e l'edilizia.

La crisi dell'occupazione (come in tutto il Mezzogiorno) ha determinato l'aumento dell'emigrazione e del disagio sociale ed economico, con un conseguente incremento dei costi sociali finalizzati a garantire un minimo sostentamento alle famiglie (come dimostra l'incidenza di tali somme sugli attuali bilanci della pubblica amministrazione, costi in passato non rilevanti).

Questa breve premessa per evidenziare quale sia l'obiettivo dell'amministrazione comunale, sia con riferimento alle linee programmatiche che al DUP in esame, cioè intervenire per avviare un cambiamento e miglioramento generale delle infrastrutture e servizi, e creare quelle condizioni di ripresa e miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Tale obiettivo ha guidato la redazione delle linee strategiche, costituite da interventi diversificati materiali e immateriali, sia a breve che a medio/lungo termine, orientate a migliorare la fruibilità e la vivibilità del territorio, a favorire la crescita del paese ed al benessere delle persone.

Quindi programmazione di interventi strutturali, sulla viabilità, sui percorsi pedonali e ciclabili, sugli edifici pubblici (scolastici, sportivi, destinati a sociosanitari ed alla cultura), sugli spazi urbani destinati allo svago ed al tempo libero. Inoltre interventi a sostegno delle attività produttive, della famiglia, dei giovani, degli anziani, delle persone diversamente abili.

In questi primi 9 mesi di amministrazione l'attività si è focalizzata principalmente nel proseguire, accelerare e implementare l'attuazione degli interventi già programmati (scuole, impianti sportivi, cimitero, museo, teatro), nel reperimento di nuove risorse e di spazi finanziari per utilizzare le proprie, con la programmazione di nuovi interventi (chiesa di Marceddì, scuole, palestra comunale, viabilità, fognature).

Particolare attenzione è stata dedicata al decoro urbano, ad eventi culturali e di aggregazione, senza trascurare gli interventi a sostegno delle persone che maggiormente soffrono in questo difficile momento, anche con azioni immateriali orientate a rafforzare il rapporto tra amministrazione comunale e cittadino.

OPERE PUBBLICHE, FORNITURE E SERVIZI

L'elenco annuale 2018 contiene le 4 opere per le quali presumibilmente sarà indetta la gara d'appalto nel corrente anno, 3 già programmate (realizzazione idrovora, potenziamento rete acque bianche e manutenzione straordinaria viabilità urbana), una di nuova programmazione (restauro chiesa di Marceddì).

Il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 è stato implementato, rispetto allo schema iniziale approvato dalla Giunta Comunale, con le opere pubbliche di nuova programmazione; per 3 interventi sono stati ottenuti, nel mese di febbraio, gli spazi finanziari chiesti allo Stato, per una somma complessiva di € 597.870 (ristrutturazione scuola materna via Milano/via Roma, sistemazione area esterna scuola elementare via Roma, completamento lavori e sistemazione area esterna palestra comunale via De Amicis).

Ulteriore aggiornamento dello schema è l'inserimento di ulteriori 8 opere pubbliche riguardanti interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e del territorio, per le quali è stato chiesto nello scorso mese di febbraio un contributo finanziario allo Stato della somma complessiva di € 5.200.000.

In ultimo, in data odierna è stata inoltrata alla Regione la richiesta di ulteriori spazi finanziari per consentire l'attuazione compiuta di due interventi: completamento lavori di adeguamento della strada di collegamento Terralba – Marceddì (Strada 3), e completamento dell'impianto di illuminazione pubblica nelle strade carenti del medesimo, per l'importo complessivo di 688.000 euro.

Il programma biennale forniture e servizi contiene i servizi in essere nel biennio 2018/2019. L'appalto del servizio trasporto scolastico avviato nel mese di settembre 2017 ha una durata di 3 anni e non di 2, come riportato nel documento.

URBANISTICA

Le scelte in ordine allo sviluppo urbanistico, da attuarsi tramite l'adeguamento del Piano Urbanistico al Piano Paesaggistico Regionale ed al Piano di Assetto Idrogeologico, del Piano Particolareggiato del Centro Storico e di Marceddì (per cui si faranno alcune considerazioni a parte), sono fortemente condizionate e frenate dalla presenza di vincoli idrogeologici, paesaggistici e archeologici (e da cui non si può prescindere), saranno coerenti con le linee strategiche tracciate, ovvero redistribuzione parziale dei volumi previsti dalla pianificazione urbanistica (anche in un'ottica di sviluppo di Housing Sociale, necessario per poter tentare di soddisfare tale necessità abitativa), la programmazione della realizzazione di un parco urbano, miglioramento della viabilità e dei collegamenti tra le strutture più importanti, incremento della dotazione di parcheggi.

Occorrerà un'approfondita analisi dell'impatto (positivo) che avrà sul territorio la realizzazione della Casa della Salute, dell'auspicato recupero e rifunzionalizzazione del complesso ex Cantina Sociale, dell'attuazione del progetto Iscol@ (che prevede un importante intervento sui plessi scolastici, anche con una possibile delocalizzazione), della improrogabile realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del territorio, di miglioramento dei collegamenti del centro abitato con le frazioni, con la conseguente modifica dei flussi di traffico.

Nelle more dell'adeguamento degli strumenti urbanistici alle nuove norme, è stata avviata un'azione orientata a sollecitare e facilitare l'attuazione degli strumenti urbanistici (piani attuativi) nelle aree non soggette ad alcun vincolo.

In relazione a Marceddì, la borgata è stata interessata negli ultimi decenni da uno sviluppo non coordinato, perseguito da enti diversi attraverso l'attuazione di interventi multisettoriali, ovviamente orientati a migliorare la borgata, ma di fatto incidenti singolarmente su specifici settori (produttivo, ambientale, infrastrutturale, storico culturale), a nostro parere senza una visione generale coordinata che tenesse in giusta considerazione la peculiarità e fragilità del luogo nella sua totalità. Se tale visione generale vi è stata, i risultati non sono quelli attesi, in quanto i problemi rispetto al passato sono andati ad incrementarsi: compendio ittico in crisi, con presenza di maggiori elementi di criticità e minor produzione, ecosistema fragile, situazione urbanistica maggiormente definita ma ancora insoluta, problemi di natura ambientale, il permanere della carenza di infrastrutture adeguate.

La nostra linea strategica, manifestata fin dai primi mesi di amministrazione, è quella di acquisire la borgata al patrimonio comunale, nella sua totalità, affinché sia un unico soggetto, titolato e particolarmente sensibile alla borgata qual è il Comune, a costituire il centro delle decisioni in un'ottica di sviluppo coerente e coordinato, sostenibile e condiviso, attraverso – in una prima fase – la redazione di un progetto di riqualificazione e valorizzazione, a tutela della produttività, dell'ambiente, della vivibilità, ed in chiave di sviluppo turistico.

Stiamo quindi lavorando in questa direzione, dedicando attenzione a tutti gli elementi che interessano la borgata: infrastrutture (strade e fognature), tutela dell'ambiente e delle zone umide (progetto Maristanis), beni culturali e archeologici (museo del mare e torre), fruibilità e decoro, sostegno alle attività produttive (ponte/peschiera, porticciolo, indennizzi).

PERSONALE

Nei limiti delle possibilità assunzionali è stata avviata un'azione di potenziamento della pianta organica (attualmente sottodimensionata) che proseguirà nei prossimi anni e che interessa tutti i settori, con riguardo a quelli interessati da collocamento in quiescenza o trasferimento di personale, e sulla base delle priorità individuate e della strategia dell'amministrazione.

Un punto cruciale, come ho già sostenuto anche in Consiglio, era quello di rimpinguare la dotazione organica che per un comune delle dimensioni del nostro è davvero inadeguata. Ovviamente - come sapete - le assunzioni risultano condizionate dalle cessazioni (per l'ente il 75% della spesa dei cessati).

Come già l'anno scorso (per cui abbiamo programmato ed assunto due nuove unità: una categoria D e una categoria C (rispettivamente a 30 e a 24 ore); per il 2018 è prevista una assunzione per cat. C a 30 ore ed un operario a 18 (part time verticale).

In generale, evidentemente, la spesa del personale è aumentata ma per effetto soprattutto degli adeguamenti contrattuali (oltre 75 mila euro) di cui 53 mila (a ridursi) a regime. Altra spesa è determinata dalle nuove assunzioni visto che nel 2017 le persone cessate sono rimaste in servizio per un semestre.

TRIBUTI

I tributi locali - le cui varie aliquote, piano finanziario etc, vengono deliberate con il DUP visto che si tratta di conferme e riduzioni per la Tari - sono rimasti inalterati rispetto allo scorso anno, eccetto la TARI appunto, che è stata ridotta di circa 7.000 euro, a seguito di una riduzione delle spese del servizio postale e correlata incidenza del fondo crediti risultati inesigibili.

Si è riusciti quindi, in questo difficile momento, non aggravare le spese per i cittadini; in ordine alla TARI la cifra non è cospicua rispetto alla spesa complessiva del servizio, ma è comunque un manifesto segnale da parte dell'amministrazione sull'orientamento, ove possibile, di ridurre la tassazione locale senza compromettere la qualità dei servizi.

In relazione alla TASI, i costi presunti di riferimento dei servizi indivisibili indicati a pag. 71, si indica l'anno 2016 in quanto per il 2017 sono stimati di pari importo.

In merito alla TARI occorre evidenziare che è stata mantenuta una quota importante per i servizi a misura, oltre che per garantire il servizio anche perché al momento non si ha la chiusura definitiva delle spese e degli introiti dello scorso anno relativamente allo smaltimento delle varie frazioni di rifiuti, relativamente all'ultimo trimestre, a compensazione di eventuali maggiori spese rispetto a quelle preventivate dall'Unione.

In generale, in relazione al bilancio, come sapete la questione maggiormente delicata è determinata dalla esiguità dei trasferimenti e dalla rigidità della spesa di parte corrente. Spese in parte obbligatorie che dobbiamo assicurare (personale, funzionamento, copertura contratti in essere di servizi etc) e che non possiamo neppure comprimere visto che, di certo, sprechi non ne abbiamo. Le ristrettezze sono determinate anche dalla particolare struttura del fondo crediti di dubbia esigibilità che deve essere coperto con la parte corrente (per quest'anno 270 mila euro); è pur vero che l'importo necessario si sta riducendo considerati i miglioramenti nella fase di riscossione. Fino a qualche anno fa per raggiungere le percentuali di incasso del 70% ci volevano 3 o 4 anni, ora in due anni l'ente ha già incassato l'80% del ruolo TARI. Velocizzare i pagamenti, come capite bene, ha riflessi su spese generali e sulle ore lavoro ma, soprattutto, consente di replicare ad una serie di segnalazioni sulla lentezza nelle riscossioni.

CONCLUSIONI

Come detto trattasi del primo DUP dell'Amministrazione comunale in carica, a pochi mesi dalle elezioni, adattabile e modulabile sulla base delle nuove risorse che dovessero rendersi disponibili (sia a seguito di finanziamenti esterni che della possibilità di utilizzo di spazi finanziari), ed ai nuovi progetti che saranno intrapresi, anche orientati a reperire risorse della Comunità Europea, sui binari delle linee strategiche generali tracciate.

Di seguito introduce l'intervento dei vari assessori (ciascuno legge il proprio intervento che viene riportato integralmente)..

Intervento del vice sindaco Andrea Grussu.

“Per quanto riguarda il mio assessorato andrò ad elencare tutti gli interventi in fase di progettazione e quegli già avviati:

Palestra di via de Amicis, rifacimento e messa a norma dei bagni, fornitura e posa dei canestri e rete pallavolo. Importo 49000 euro intervento completato

Scuola media di viale Sardegna, realizzazione ascensore, rifacimento bagni e messa a norma generale dell'edificio. Importo 60000 euro intervento in corso

Scuola Elementare di via Eleonora, sostituzione infissi e messa a norma dell'impianto antincendio. Importo 56397 euro intervento in corso

Scuola elementare di via Roma, rifacimento bagni, rifacimento e messa a norma della centrale termica e dell'edificio in generale. Importo 68500 euro intervento in corso

Campo erba Narbonis, messa a norma e riqualificazione a led dell'impianto di illuminazione importo dell'intervento 17000 euro annui compresa la manutenzione ordinaria e la corrente elettrica(circa 9000 annui), intervento in corso

Strada Tanca-Terralba, realizzazione dei marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale compreso il rifacimento della rotonda. Importo 120000 euro . inizio lavori previsto per metà aprile

Cantieri comunale, rifacimento e messa in sicurezza di marciapiedi attraverso l'assunzione a tempo determinato di due muratori per quattro mesi, importo dei cantieri 32700 euro . intervento in corso

Rete fognaria urbana, l'intervento prevede la video ispezione delle reti fognarie al fine di verificare il loro stato ed eventuali interferenze, nonché la pulizia delle medesime e lo smaltimento in discarica dei materiali asportati, tale intervento contribuirà a migliorare il deflusso delle acque meteoriche e limitare gli allagamenti. Importo 50000 euro. intervento in corso

Strade, interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale per 150000 euro . da approvare il progetto esecutivo

Cimitero, completamento cappella per le condoglianze, bagni e camera mortuaria. importo 42000 euro **approvato progetto esecutivo**

(Rosella) pip, intervento di manutenzione straordinaria strade importo 59000 euro

Strada tre, si provvederà a realizzare un intervento di completamento/adeguamento orientato a migliorare la sicurezza della strada, compreso la segnaletica orizzontale e verticale e il posizionamento di attraversamenti pedonali rialzati sino alla borgata di Marceddì. importo 390000 euro **approvato progetto esecutivo**

Scuola materna via Roma/Milano, ristrutturazione e messa in sicurezza importo dell'opera 122000 euro **(ci hanno concesso gli spazi finanziari, avviata manifestazione d'interesse per procedere alla gara d'appalto)**

Scuola elementare via Roma, sistemazione e messa in sicurezza delle aree esterne e risanamento dei locali esterni e realizzazione parcheggi. Importo 220000 euro **(ci hanno concesso gli spazi finanziari, da predisporre il progetto esecutivo)**

Palestra di via de Amicis, manutenzione straordinaria, rifacimento del tetto e realizzazione area esterna compreso i parcheggi. Importo 255000 euro (**ci hanno concesso gli spazi finanziari, da predisporre il progetto esecutivo**)

Telecamere mobili

Cancello automatico cimitero

Assicurazione ente

Sito internet euro

Progetto lavoras

Manutenzione straordinaria stabili comunali

Strade piazze e arredo urbano

Segnaletica orizzontale/verticale

Zonizzazione acustica".

Intervento dell'assessore Sanna

Interventi per l'infanzia, minori e asilo nido

Siamo in continuità con quello che di buono è già stato fatto dall'amministrazione precedente , e l'impegno dell'amministrazione è di migliorare per quanto possibile i servizi alla persona in generale e puntare ad essere più incisivi nei tempi e nell'efficienza dei servizi stessi. Per gli interventi all'infanzia, minori e asilo nido, l'obiettivo è quello di soddisfare i bisogni a sostegno dello sviluppo e del percorso di crescita socio-pedagogico dei bambini compresi nella fascia d'età 3 mesi ai tre anni, infatti è stato garantito per l'anno 2018/2019 il servizio nido comunale. Nell'anno educativo in corso si è rilevato un aumento considerevole delle iscrizioni al servizio di asilo nido sarà cura dell'assessora valutare insieme agli uffici di competenza possibili soluzioni alternative per migliorare il servizio e contenere i costi di gestione.

Si è proceduto al rinnovo per un altro anno del servizio socio-educativo su tre livelli d'intervento: una del servizio educativo territoriale rivolto ai nuclei familiari con difficoltà pedagogiche e inter-relazionali, in un'ottica di approccio sistemico, le altre due linee: un servizio di integrazione scolastica rivolto ad alunni diversamente abili che frequentano la scuola dell'obbligo: infanzia, primaria e di primo grado, e un lavoro di Comunità per la promozione e valorizzazione del paese attraverso azioni di prevenzione della società civile. Sempre rilevante per il servizio sociale è la presa in carico di minori su disposizione del tribunale per i minorenni per i quali si predispongono e si attuano appositi piani educativi individualizzati.

Negli interventi a favore della disabilità e la non autosufficienza volti a migliorare la qualità di vita e di relazione delle persone diversamente abili si procede con il servizio integrazione scolastica per gli alunni disabili che frequentano la scuola dell'obbligo (è una linea di intervento del servizio socio educativo). E' in essere e confermata la convenzione con la casa di accoglienza il Gabbiano per la frequenza di alcuni utenti disabili che da anni frequentano il centro. Per quel che riguarda il Centro Diurno: dopo essere riusciti a recuperare le somme nel sub-ambito del Plus siamo in attesa di risposte poichè il sub-ambito ha provveduto ad aggiudicare l'appalto. Anche in questo senso

l'assessora sta valutando di concerto con i servizi possibili altri sviluppi. Attraverso la concessione di supporti logistici e compatibilmente con il bilancio, anche economici si sostengono con decisa attenzione le associazioni di volontariato che si prodigano a svolgere azioni di intervento a supporto ai diversamente abili e alle loro famiglie.

Nell'area della disabilità e non autosufficienza si continua con il servizio di assistenza domiciliare e degli interventi necessari per soddisfare bisogni socio-assistenziali ed educativi con la predisposizione dei piani della 162 e di "Ritornare a casa". Importante e utile è l'erogazione di contributi per i lavori di intervento per l'adeguamento edilizio in abitazioni private, dove siano presenti diversamente abili con problemi di deambulazione.

Sempre nell'ambito della disabilità si sta puntando ad una erogazione più puntuale per quel che riguarda le leggi di settore con il sussidio a particolari categorie di disabili (sofferenti mentali, talassemici, nefropatici, emofiliaci, affetti da neoplasia maligna, trapiantati). Nell'area sempre della disabilità e non autosufficienza è stato recentemente aggiudicato il nuovo appalto del servizio di assistenza domiciliare.

Un altro Progetto è in procinto di partire, denominato "La Fenice" Questo è un servizio nuovo voluto fortemente dall'assessora: è un servizio rivolto alle Donne, offrendo loro uno spazio dedicato di informazione ed orientamento, senza fini terapeutici, sui vari livelli di prevenzione e cura in ambito oncologico, dove poter costruire uno spazio- salute personale ed essere indirizzate nella ricerca di soluzioni ai propri bisogni. Al contempo verrà attivata una formazione a cascata di altre giovani territoriali volontarie che contribuiranno alla crescita qualitativa dell'iniziativa promossa. Questo progetto, oltre ad offrire un servizio utile alla comunità tutta realizza uno dei punti a cui mi sono dedicata di più e che ho spinto in campagna elettorale cioè quello di far emergere le professionalità femminili presenti nel Comune di Terralba tessendo insieme a queste una rete di risorse attive a servizio del proprio paese di appartenenza tesa a concretizzare un'esperienza di cittadinanza, di solidarietà, di Comunità e di impegno civico. l'accesso al servizio sarà libero e gratuito. Questo progetto si sposa con tutte le iniziative che verranno prese con la Commissione pari opportunità che sta per essere nominata e con il gruppo di donne unite che si è costituito tra le donne del Consiglio comunale.

Interventi per gli anziani e per il miglioramento della loro vita e alleggerire il carico familiare:

Si lavora ad un riaffidamento in concessione della comunità alloggio anziani, "Villa dei Pini" presso la struttura comunale ubicata in via Mossa, essendo in scadenza l'attuale contratto di concessione. L'amministrazione ha presentato una richiesta di finanziamento per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria di cui necessita l'edificio a distanza di circa 10 anni dalla sua apertura. Come già fatto, si procede con la compartecipazione per gli anziani e i disabili non autosufficienti più gravi che necessitano di permanenza in strutture protette, ai quali manca una rete parentale e sono in grave indigenza economica.

Interventi di sostegno a persone e famiglie in grave stato di indigenza economica e quindi soggetti a rischio esclusione sociale:

Si procede con il sostegno alle famiglie in grave stato di indigenza economica con la concessione di un sussidio economico e con l'attivazione di progetti personalizzati di aiuto, attraverso l'intervento Regionale denominato Reis, (reddito di inclusione sociale). Il quale è andato ad integrare l'intervento statale Sia (Sostegno d'inclusione Attiva). E' attiva la concessione di un contributo per abbattere i costi del servizio idrico, il cosiddetto Bonus Idrico che consente di abbattere il costo delle bollette di ABBANOVA.

sempre per il sostegno alle famiglie indigenti, a decorrere dallo scorso mese di Dicembre è stato aperto lo sportello REI. Il nuovo intervento statale di inclusione attiva. L'ufficio sociale ha già provveduto a istruire circa 30 pratiche.

Si sta dialogando e collaborando col servizio della Caritas che in tutti questi anni si è prodigata nell'aiuto pratico attraverso la distribuzione di beni di prima necessità.

Altro nuovo servizio che sta per essere attivato è denominato: Il Comune chiama, consiste nell'attivazione di una linea telefonica, verosimilmente il cellulare dell'assessora la quale ella stessa

insieme ad un supporto volontario chiamerà i cittadini più in difficoltà per ascoltare le eventuali necessità ed instaurare un rapporto di fiducia e di empatia con il cittadino.

Cultura

Anche nel settore cultura l'obiettivo è la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, con iniziative volte a promuovere una crescita culturale e civile della collettività. Continua l'apertura quotidiana della biblioteca comunale dal lunedì al sabato, si è proceduto al rinnovo dell'appalto del servizio della biblioteca e dell'archivio storico. Nella biblioteca oltre al servizio dei prestiti di libri, le iniziative sono molteplici per incentivare la frequenza della biblioteca: dalla presentazione di libri che vede autori sardi in prima linea a progetti di animazione alla lettura rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia, a mostre di pittura. Per quel che riguarda l'archivio storico, gli operatori in questi mesi stanno digitalizzando tutta una serie di documenti che appartengono al 1800, c'è una buona collaborazione con la scuola e l'associazionismo del territorio. Grazie a un finanziamento regionale ottenuto dietro la presentazione di un progetto presentato dal Comune che è giunto primo in graduatoria, verranno allestite con scaffali e attrezzatura informatica alcune sale del vecchio edificio della scuola di Tanca Marchesa al fine di incrementare lo spazio da destinare all'archiviazione della documentazione.

Si procede con la valorizzazione della Casa Atzei, ai fini dell'avvio dell'esposizione museale permanente.

Si sta predisponendo l'organizzazione di un "salotto letterario" itinerante nei locali delle nostre attività commerciali più adatte all'occasione, dove si toccheranno diverse tematiche prettamente letterarie con particolare attenzione alla letteratura femminile, con esperti/e e opinionisti/e di spicco sardi, siamo infatti già in fase di contatto con qualcuno/a.

Con il Terralbese dell'anno che si svolgerà nel mese di Settembre verrà assegnato un premio di riconoscimento attraverso una targa ad un concittadino che si sia distinto in un'attività lodevole o azione meritoria svolta nel sociale, quale può essere un'azione di solidarietà o di distinzione nel mondo del lavoro.

Si continua il percorso della scuola civica di Musica con i corsi per il canto e il suono, il successo dell'iniziativa cresce e le richieste pervenute sono circa un centinaio.

Inoltre c'è stata l'adesione del Comune alla rete nazionale della manifestazione "Monumenti aperti coordinata dell'Associazione culturale Imago mundi, siamo ancora in fase di predisposizione del progetto.

Intervento dell'Assessore Carta.

“In sintesi esporrò a braccio le azioni di mandato svolte, in attuazione e da proseguire relativamente alle deleghe di mia competenza”.

DIRITTO ALLO STUDIO/Pubblica Istruzione

- servizio di trasporto scolastico degli alunni residenti nella frazione di Tanca Marchese;
- convenzione con il Comune di Arborea per il trasporto degli alunni residenti nella frazione di Marceddì;
- servizio di mensa scolastica della scuola dell'infanzia;
- borse di studio per rimborso spese scolastiche, destinate agli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado;
- fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo, agli studenti delle scuole secondarie;
- rimborso spese viaggio studenti pendolari;

- assegnazione di contributi alla scuola per la compartecipazione alle spese di funzionamento.

***Biblioteca/Archivio Storico**

Apertura quotidiana, dal lunedì al sabato, della biblioteca comunale e apertura dell'archivio storico. Incremento della dotazione libraria con l'acquisto di nuovi testi e pubblicazioni, tenendo conto delle preferenze degli utenti della biblioteca. Proseguo dell'attività di catalogazione, classificazione e digitalizzazione dei documenti dell'archivio storico. Organizzazione di eventi finalizzati a incentivare la frequenza della biblioteca e dell'archivio storico, anche mediante la presentazione di libri, con particolare riguardo a quelli di autori sardi, nonché in collaborazione con le scuole e l'associazionismo locale. Incentivare l'attività di studio e ricerca di appassionati e studiosi attraverso un supporto da parte degli operatori d'archivio;

Organizzazione di un "Salotto letterario" con esperti e opinionisti di spicco per informare e discutere su tematiche culturali e di interesse sociale;

"Il Terralbese dell'anno", per il riconoscimento annuale di un premio e/o menzione ad un concittadino/a che si sia distinto in un'attività lodevole o azione meritoria a carattere volontario, benefico, sociale, solidale o civico;

Allestimento di alcuni spazi della ex scuola elementare di Tanca Marchese, mediante acquisto di apposita scaffalatura e arredi, per il deposito e conservazione e consultazione dei documenti dell'archivio storico e dell'archivio di deposito.

***CASA ATZENI**

Allestimento di "Casa Atzeni" ai fini dell'avvio della esposizione museale permanente (MAT).

***SCUOLA CIVICA DI MUSICA**

Funzionamento della Scuola Civica di Musica, conservando lo standard qualitativo raggiunto, con l'attivazione dei seguenti corsi: chitarra classica, chitarra moderna, pianoforte, basso elettrico, percussioni, violino, canto moderno e solfeggio.

POLITICHE GIOVANILI

- *Sportello Europa per i giovani in generale, il mondo scolastico e dell'infanzia attraverso un servizio di indirizzo e consulenza relativo alle possibilità di finanziamenti europei.*
- *Servizio Civile Nazionale Volontario*
(attivazione di progetti ogni anno);
- *Attuazione di attività/iniziative/programmi di mobilità educativo-formativa transnazionale dei giovani a sostegno della strategia comunitaria Europa 2020, nell'ambito della rete nazionale italiana "Eurodesk" (prima accoglienza Erasmus +)*
- *Sviluppo e valorizzazione del progetto "Sardinia Everywhere": il network dei circoli sardi; sistema delle politiche di lavoro per gli emigrati sardi.*
- *Rilancio della Consulta Giovanile attraverso la revisione di tale organismo e l'assegnazione di ruolo e compiti maggiormente incentivanti.*
- *Azioni di orientamento tese ad incrementare Le iscrizioni e la frequenza dell'università a distanza*

- *Organizzazione di incontri per sensibilizzare il mondo della scuola sul delicato tema del Bullismo e Cyberbullismo.*

TURISMO/SVILUPPO SOSTENIBILE

- *In collaborazione con l'associazione turistica pro-loco e l'associazionismo locale verranno organizzati una serie di eventi a carattere socio-culturale da tenersi nel corso dell'anno e soprattutto d'estate, periodo in cui si registra il maggior afflusso di turisti e visitatori nel territorio, in particolare:*
 - *“Estate Terralbese”*
 - *“Autunno Terralbese”*
 - *i Mercatini di Natale*
 - *“Su Mattisi de Coa”.*
- *programmazione e calendarizzazione delle manifestazioni al fine di evitare la sovrapposizione delle iniziative;*
- *Patrocinio della rassegna denominata “Laguna Verde”, manifestazione sulle discipline e terapie olistiche e del benessere, da organizzarsi nel mese di maggio presso la borgata di Marceddì.*
- *Adesione alla manifestazione “Sardegna endurance Festival HH Shekha Fatima Bint Mubarak Ladies CEI Cup HH Sheikh Mansoor Bin Zayed Al Nahyan Endurance Cup”, competizione sportiva equestre su strada con transito anche nelle strade ricadenti nel territorio di competenza del comune di Terralba ed in particolare nella borgata di Marceddì.*
- *Adesione all'evento “Around Sardinia 2018 A Piedi Lungo Il #Cammino 100 Torri, un cammino lungo un'isola” consistente nel periplo a piedi della Sardegna (in cammino a piedi) a contatto con la natura, toccando 88 Comuni della Sardegna, raggiungendo oltre cento torri costiere, tra cui Torre Vecchia di Marceddì.*
- *Pianificazione di interventi nell'ambito del progetto “MARISTANIS”, progetto di cooperazione internazionale al quale ha aderito Terralba per la definizione di un modello di gestione integrata delle zone umide e costiere del Golfo di Oristano e del Sinis quale modello per le altre regioni del Mediterraneo.*
- *Adesione alla “Giornata Mondiale delle Zone Umide – Wetlands Day”.*
- *Adesione alla “Giornata Nazionale del Camminare” promossa da FederTrek e programmata per il giorno 8 ottobre, al fine di valorizzare la borgata di Marceddì.*
- *Prosecuzione dell'iter già intrapreso dalla precedente amministrazione finalizzato alla creazione di una rete regionale delle comunità (Gruppo europeo di Cooperazione Territoriale - GECT) ove storicamente è venuto a svilupparsi un significativo patrimonio di beni culturali; in maniera tale che tra le singole comunità aderenti possano stabilirsi rapporti di reciproco scambio informativo, di fattiva collaborazione alle attività di studio, conservazione, gestione e valorizzazione dei loro beni culturali, nonché di ausilio ad una migliore conoscenza, tanto in ambito nazionale che internazionale, delle medesime.*
- *diffusione degli eventi nell'intero territorio regionale;*

- promozione e valorizzazione dei principali eventi della tradizione religiosa locale, in particolare Madonna di Bonaria;
- riproposizione dei più importanti eventi socio - culturali tenutisi negli ultimi anni;
- adesione del Comune alla rete nazionale della manifestazione "Monumenti Aperti" coordinata dall'Associazione Culturale Imago Mundi;
- sostegno, mediante supporto tecnico -logistico, di tutte quelle iniziative tese alla promozione e valorizzazione delle eccellenze eno-gastronomiche, agro-alimentari e ittiche locali promosse dalle più importanti aziende presenti nel territorio.
- Redazione di un progetto di fattibilità per il recupero e restauro della Torre di Marceddi/Torre Vecchia al fine di renderla fruibile;
- Sviluppo del turismo itinerante nella Borgata di Marceddi, attraverso la realizzazione di un camper service adeguatamente attrezzato.
- Creazione di un percorso legato al turismo religioso, culturale ed enogastronomico, quali occasione di sviluppo e di valorizzazione del territorio.
- Sviluppo e valorizzazione del progetto "Sardinia Everywhere" (il network dei Circoli sardi) per promuovere il nostro folklore e il nostro territorio".

Intervento del consigliere Orrù

"Per il pip sono stati stanziati in bilancio 2017 59.711,41 euro , si provvederà ad effettuare un intervento di manutenzione straordinaria di strade esistenti , e l' adeguamento delle opere di urbanizzazione , il progetto riguarda un tratto di strada particolarmente rovinato, abbiamo approvato il progetto esecutivo ed e' stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori .

Stiamo avviando il progetto per la zonizzazione acustica che rappresenta uno strumento di governo del territorio la cui finalita' e' quella di perseguire un miglioramento della qualita' acustica delle aree urbane e piu' in generale di tutti gli spazi fruiti dalla popolazione , disciplinando l'uso e vincolando le modalita' di sviluppo delle attivita' svolte .

Abbiamo preso contatti con le attivita' commerciali e le associazioni di categoria conf commercio e conf esercenti per poter riattivare il centro commerciale naturale gia' esistente , cosi da presentare dei progetti finanziabili dalla regione

Con le attivita' commerciali e la conf commercio stiamo organizzando lo sbaracco primaverile vista la buona riuscita della 1^ edizione invernale , lo sbaracco consiste in outlet a cielo aperto in cui vengono allestiti degli stand o banchetti davanti ai negozi con i prodotti in vendita a prezzi vantaggiosi

Per l'estate data la richiesta degli esercenti abbiamo deciso di organizzare una serata settimanale di shopping notturno occasione per favorire gli acquisti ai turisti presenti e per agevolare gli stessi del circondario che non hanno la possibilita' di fare acquisti in orario regolare un'occasione per far una passeggiata e cosi far rivivere il centro storico e la nostra bella piazza .

Sono stati fatti degli incontri con gli operatori economici e le associazioni di categoria per una riorganizzazione del mercato"

Il Sindaco invita i consiglieri ad intervenire.

Prende la parola il Consigliere Bianca Latte

Il consigliere ringrazia per le relazioni dei vari assessori e del sindaco per focalizzare il proprio intervento sulle aliquote tributarie e sul piano TARI. Evidenzia la scorrettezza del procedimento in quanto le delibere sulle aliquote, come avvenuto negli anni scorsi, e come previsto da norme regolamentari e legislative, a suo parere, devono esser approvate dal Consiglio Comunale; rileva che nel caso di specie non si tratterebbe di conferma delle aliquote pregresse – nel passaggio in giunta – in quanto emergerebbero degli aumenti; in particolare si sofferma (in relazione all'IMU) sulla riduzione dello 0,38 invece dello 0,66 per le abitazioni in comodato e, con riferimento alla TASI, sottolinea la mancata previsione della “riduzione” per i commercianti in caso di strada occupata da lavori commissionati dal Comune; allo stesso modo, in relazione al piano TARI, riportato integralmente nel DUP, afferma che per lo stesso non si tratterebbe di conferma considerata la prevista riduzione. Cita l'articolo 172 del T.U. degli enti locali evidenziando che il Consiglio non può essere snaturato della competenza ad approvare le aliquote e del piano TARI visto che – salvo refusi.- - non si tratterebbe di conferma (considerato che in tal caso l'ente non è neppure obbligato a deliberare valendo gli atti dell'anno precedente). Si sofferma infine, sulla questione assunzionale rammentando la situazione di due operai di categorie A e della verifica dei mansionari al fine di valutare una possibile progressione. Dichiarava di riservarsi un successivo intervento per la dichiarazione di voto.

Prende la parola il Consigliere G. Pietro Pili

Il Consigliere, si ricollega alle dichiarazioni del Consigliere Bianca Latte rammentando alcune dichiarazioni rese dal Sindaco in sede di capigruppo e dichiarazioni espresse dal revisore nel parere sulla proposta di bilancio, ipotizzando un “falso” ideologico e materiale commesso da entrambi e cita un passo di una sentenza di Cassazione.

A questo punto si sviluppa un dibattito/colloquio (con conseguente accavallamento di voci) tra il Sindaco che nel respingere le accuse invita il consigliere Pili ad una differente modalità espositiva il consigliere Pili che ribadisce le accuse dichiarando che non intende avere una risposta tecnica (del funzionario verbalizzante) ma una risposta di tipo politico che solo il Sindaco può dare. Prosegue ringraziando per gli interventi gli assessori Carta, Orrù e Sanna dichiarando di non aver capito gli interventi dell'assessore Grussu (che si sarebbe limitato solo ad una elencazione delle opere pubbliche) e del Sindaco. Di quest'ultimo, censura le affermazioni sui disservizi determinati dalla rete idrica realizzata già da 5/6 anni; Per la rete fognaria di Marceddi rammenta come sia stata realizzata la parte delle acque bianche e delle acque nere ammettendo che mancano alcune infrastrutture. Sulla questione più articolata relativa alla sdemanializzazione e sulla acquisizione delle aree (in relazione a Marceddi) dichiara che l'amministrazione deve fare una scelta precisa imponendo alla regione lo smantellamento delle coperture contenenti amianto dichiara di aver già affermato queste cose in sede di commissione urbanistica e di essere stato tacciato (dal Sindaco) come “incompetente”.

Nasce una nuova diatriba con il Sindaco a proposito delle accuse di falsità con invito del sindaco (al consigliere Pili) di attenersi agli argomenti in discussione.

Il consigliere Pili prosegue sulla necessità di una scelta precisa circa il territorio di Marceddi anche con riferimento alla questione dell'abusivismo con invito all'amministrazione a riavviare la procedura della sdemanializzazione; manifesta apprezzamento per l'intervento dell'assessore Orrù che definisce sintetico ma centrato; dell'assessore Carta il cui intervento è il primo che ha sentito; si complimenta con la d.ssa Sanna per la propria relazione considerata la rilevanza e l'impatto del servizio sulla cittadina. Come già fatto dal consigliere Bianca Latte dichiara di riservarsi un successivo intervento per la dichiarazione di voto.

Prende la parola il Sindaco per chiarire che durante le riunioni di capogruppo, la dinamica si sarebbe svolta in modo totalmente differente da quanto dichiarato dal Consigliere Pili; rammenta la riflessione del consigliere Bianca Latte che si interrogava sul fatto che le aliquote non fossero state deliberate dal Consiglio comunale ma dalla giunta;

Evidenzia che mai durante la conferenza dei capigruppo – tenutasi il 23 marzo – si è entrati nel merito del parere del revisore e che gli atti erano tutti depositati da tempo ed a disposizione durante le riunioni. Né tanto meno, prosegue, si è parlato di Marceddi e nella riunione nessuno si era espresso in merito; prosegue evidenziando che in realtà, semmai, il falso si potrebbe ravvisare nelle in quanto sostenuto dal consigliere Pili che riferisce di argomenti non trattati durante le riunioni di Capigruppo; si sofferma, quindi, sulla chiamata ricevuta – nei giorni scorsi - dal consigliere Murtas (alle 21.04) e sul fatto che il giorno successivo, il consigliere Pili abbia chiamato l'ente per avere il numero del revisore dei conti per chiarire, evidentemente, aspetti legati alla procedura, mostrando pertanto la più ampia disponibilità da parte dell'amministrazione. Sul DUP ribadisce, con riferimento all'interrogativo del consigliere Latte che gli atti sono stati depositati; in relazione al proprio intervento dichiara che quando ha parlato di inadeguatezza e disservizi sulle infrastrutture non ha inteso attribuire responsabilità a nessuno ma si è limitato ad una constatazione evidenziando che le carenze di forniture idriche sono evidenti – soprattutto d'estate – e che per le perdite idriche, il comune è stato messo sotto monitoraggio da parte di Abbanoa. Su Marceddi afferma che l'amministrazione sta andando avanti sulla propria idea del passaggio di proprietà degli immobili.

Prende la parola il Consigliere Murtas. Anche il Consigliere Murtas ringrazia gli assessori per i vari interventi ritenendo meritorio che ogni assessore abbia predisposto un proprio intervento; si sofferma sulle assunzioni rammentando l'utilità della modifica legislativa (lo spazio assunzionale passato dal 25 al 75% della spesa dei cessati); concentra il proprio intervento ponendo alcune domande. In primo luogo la questione del Plus e del centro socio educativo, chiedendo dello stato di avanzamento della gara; si sofferma sull'iniziativa condivisa con il comune di Arborea per un centro sofferenti di *alzheimer* annotando comunque che 70 mila euro (dei 104 inizialmente previsti per il centro socio educativo) rappresentano un importo irrisorio), sarebbe opportuno – a suo dire - recuperare risorse per 150 mila euro; circa l'affidamento in concessione della casa anziani chiede se il capitolato sia già stato predisposto e se l'iniziativa verrà condivisa con altri comuni; sulla cultura dichiara di aver notato una certa "assenza" e, soprattutto, la circostanza che non si sia tenuta la giornata delle tesi di laurea un avvenimento molto sentito dalla passata amministrazione ed ora anche dai giovani territoriali; plaude alla continuazione del servizio civico comunale chiedendo ulteriori chiarimenti sull'iniziativa relativa all'Erasmus comunicata dall'ass. Carta; si dichiara scettico sull'adesione alla manifestazione monumenti aperti che potrebbe non avere l'impatto sperato (soprattutto in termini di ritorno per la cittadina); chiede della tempistica di definizione degli interventi sul museo archeologico; ritorna infine sulla considerazioni espresse dal consigliere Pili e Latte circa l'irritualità del procedimento in quanto il consiglio non è stato chiamato a deliberare sulle aliquote dei tributi ricordando che si tratta di una prerogativa del consesso, cosa non avvenuta (rilevando che la telefonata al Sindaco intendeva focalizzare sul problema e trovare delle soluzioni); ritiene che l'amministrazione debba riprendere l'iter relativo alla sdemanializzazione di Marceddi e plaude sull'intervento relativo all'idrovora rammentando che la sicurezza della cittadina e della popolazione ha sicura priorità.

Entra l'assessore Puddu (h. 20.15)

Prende la parola il consigliere Manca. Il consigliere stigmatizza l'assenza di diversi rappresentanti della maggioranza soprattutto rapportata alla circostanza dell'approvazione del bilancio. Ritene non corrette le modalità di conduzione della seduta da parte del Sindaco e su una questione di forma (il fatto di riferirsi ai consiglieri ora con il titolo ora con un riferimento "neutrale"). Plaude all'intervento dell'assessore Sanna e si sofferma sull'analisi del Sindaco che ha affermato che l'80% del bilancio riprende quello della precedente amministrazione; rileva che nei documenti non ha trovato quell'elemento di novità che dovrebbe caratterizzare e distinguere la nuova amministrazione; sulle azioni positive avrebbe voluto avere un riscontro di quanto fatto visto la rilevanza; stigmatizza la circostanza che un assessore (d.ssa Sanna) sia stata chiamata per lo svolgimento di corsi – in relazione al piano delle azioni positivi - considerando che il compito dell'assessore è quello del controllo; sull'iniziativa legata al "parco progetti" ed all'intervento di una figura esperta esterna all'amministrazione chiede in che modo si procederà con l'assunzione o con l'affidamento dell'incarico; chiede una delucidazione sullo stato di avanzamento della concessione degli usi civici e sulle ragioni delle sospensioni e se addebitate alla sopravvenienza di nuove norme; si sofferma quindi sulla modifica di alcune postazioni degli ambulanti in occasione del mercato settimanale chiedendo (all'assessore alle attività produttive) come sia stato possibile considerare le disposizioni contenute nel regolamento dell'ente; sulle bonifiche dall'amianto chiede con quali fondi l'amministrazione intenda intervenire; si interroga sullo stato di avanzamento della gestione del canile e se l'amministrazione riuscirà ad avviare la struttura per soffermarsi quindi sul PUC. Ritene che sul piano urbanistico l'amministrazione si sia bloccata preferendo interventi chirurgici (cita l'intento di realizzare dei parcheggi nello spazio antistante le scuole, intervento che qualifica come "osceno" vista anche la previsione del taglio degli alberi); ricorda che la definizione del PUC rappresenta una occasione straordinaria di sviluppo per la cittadina e non comprende per quali ragioni l'amministrazione su questo si sia arenata. Ravvisa dei rallentamenti anche per quanto riguarda Marceddi, la casa della salute ed i lavori per l'idrovora interrogandosi sullo stato di avanzamento di interventi avviati dalla pregressa amministrazione. Ribadisce come decisione "oscena" quella di tagliare gli alberi nello spiazzo retrostante la scuola per realizzare dei parcheggi rilevando altresì la totale assenza di concertazione con le istituzioni scolastiche e che così facendo si sta privando "l'insegnamento" della possibilità di avviare laboratori tematici. Conclude il proprio intervento – riservandosi per le dichiarazioni di voto – ribadendo che l'attuale amministrazione è ferma con danni alla cittadina.

Prende la parola il Consigliere Pintori. Anche in consigliere ringrazia gli assessori per vari interventi. Il consigliere manifesta il proprio disappunto per l'intento dell'amministrazione di realizzare i parcheggi antistanti la scuola elementare evidenziando l'errore del taglio degli alberi. Secondo il consigliere l'amministrazione dovrebbe impegnarsi a reperire altrove i parcheggi. Segnala lo stato delle strade di campagna che – per il maltempo – non consentono ai cittadini che vivono nelle zone sparse di raggiungere tranquillamente il centro abitato e chiede se l'amministrazione abbia previsto degli interventi specifici. Si ricollega a quanto evidenziato dai consiglieri Latte e Pili a proposito del mancato coinvolgimento del Consiglio nell'adozione delle delibere relative ai tributi.

Prende la parola il Sindaco

"Grazie ai consiglieri per i loro interventi. Allora faccio un intervento generale cercando di dare riscontro alle istanze che avete rappresentato per quello che mi compete. Mi scuso in anticipo se poi invado il campo degli assessori; su ciò che non dico interverranno loro. In ordine alla questione diciamo politica di predisposizione del DUP e della presentazione oggi al consiglio comunale, ciò che era stato osservato in sede capigruppo e oggi è stato ribadito, da un punto di vista politico io

mi sono attenuto a quelle che sono le istruttorie degli uffici e del revisore dei conti, i quali hanno espresso il loro parere favorevole. Senza voler assolutamente forzare nulla, perché primo non è nella mia natura e, secondo, proprio atti importanti come questi non devono essere assolutamente forzati, ci mancherebbe altro.

In linea generale, penso che a 9 mesi di distanza, anche per dare risposta ad alcune osservazioni che ha fatto la consigliera Manca, stiamo cercando di dare un cambio di passo generale. Su alcune cose si può essere più celeri su altre no; il fatto che oggi 29 marzo stiamo discutendo il DUP e il bilancio predisposti nei tempi di legge muniti dei pareri favorevoli degli organi deputati in tal senso, lo ritengo politicamente un grande risultato, non per me o per l'Amministrazione, perché un'altra cosa che non mi appartiene, certamente è vantarmi di ciò che faccio. Penso per la cittadinanza, perché voi mi insegnate che nel periodo in assenza di bilancio si sia in gestione provvisoria, il bilancio e l'attività dell'ente risulta ingessata con tutta una serie di conseguenze per la comunità.

Quindi, non è che ci siamo messi a correre per forzare le cose ma abbiamo lavorato tanto, e non vi nego che ero orientato ad approvarlo entro il 31 dicembre e su questo, e i dipendenti lo sanno, ho pressato alquanto. In sei mesi dall'insediamento dell'amministrazione oggettivamente non è stato possibile apportare delle modifiche sostanziali, infatti abbiamo lavorato molto per l'aggiornamento del bilancio del 2017 e le volte che ci siamo visti in consiglio per variarlo lo dimostrano quindi, da quel punto di vista lo considero un grande risultato. E' un DUP e un bilancio migliorabili certamente, ma questo anche se lo avessimo approvato dopo; proprio per i motivi che abbiamo detto il bilancio rispetta ciò che è la norma in materia di contabilità armonizzata, di pareggio di bilancio e ovviamente molto simile in quanto calibrato su quello del 2017.

Ma io vorrei capire quale amministrazione in 6, 8, 9 mesi si sarebbe discostata in maniera importante da quel bilancio, posto che il 50%, e quindi in qualche modo anticipo anche il punto successivo, sono spese correnti, di cui circa la metà sono del servizio sociale, il resto per spese di mantenimento e funzionamento, quindi dal mio punto di vista non è che si possa parlare di bilancio che crea chissà quale sviluppo.

Noi in quell'ottica abbiamo accelerato al massimo l'approvazione dei progetti e l'indizione delle gare dei progetti programmati dalla precedente amministrazione da cui sicuramente non potevamo prescindere perché non è nostra intenzione distruggere o ribaltare il lavoro fatto dalle precedenti amministrazioni, e abbiamo proseguito in tal senso ritenendolo più produttivo, più utile alla cittadinanza; tutto qui, pensiamo ad altro e questa è la linea, quindi ribadisco abbiamo acquisiti i pareri favorevoli ed il supporto giuridico. Sulla mia correttezza c'è stata l'osservazione fatta telefonicamente dal consigliere Murtas, ed io ho immediatamente informato l'ufficio perché ho rappresentato qual era l'osservazione, mi hanno confermato che il tutto era ed è perfettamente legittimo e quindi non ho ritenuto di articolare nessun tipo di risposta. Non è che non è stato fatto niente, ho immediatamente informato i funzionari perché non è che mi devo occupare io di queste cose se non quella ovviamente di vigilare. Sulle procedure (sul decreto legislativo 267/2000) siete al corrente che avremmo anche potuto non deliberare perché in caso di assenza di deliberazione sarebbero valse le tariffe dell'anno scorso e questo è stato fatto; da un punto di vista procedurale lo stiamo discutendo oggi in consiglio e se ci sono, come ha evidenziato il consigliere Latte, dei refusi su una delibera di giunta si corregge e si adotta corretta come se l'avessimo portata in consiglio a suo tempo ma posto che sono le stesse, nella sostanza la discussione in tema politico non cambia. Avremmo anche potuto non portarle; siccome i tempi ristretti ahimè non ci consentivano, ma ripeto, senza forzare nulla, abbiamo avuto tutti i supporti giuridici amministrativi, i pareri favorevoli, non vedo perché io politicamente non debba andare avanti nel mio percorso a beneficio della collettività ripeto.

In relazione all'osservazione della consigliere Latte su due operai in categoria A si tratta di una cosa che stiamo tenendo in considerazione ma come sapete fino a pochi anni fa anche la progressione verticale costituiva assunzione quindi bruciando, tra virgolette passandomi il termine, una nuova figura. Infatti io immagino che anche le precedenti amministrazioni non abbiano potuto, anche volendo, ottemperare in tal senso perché non c'era lo spazio assunzionale finalizzato in tal senso. Ora il nuovo contratto - non ho ancora avuto modo di approfondirlo - ma mi pare da ciò che ho letto sinteticamente che il governo con l'Aran abbiano voluto in qualche modo, passandomi il termine, allargare le maglie e consentire termini di progressione e di flessibilità eccetera, venire incontro al comparto. Insomma, quindi vediamo il nuovo governo se cambia qualcosa ampliando la possibilità assunzionale rispetto alle cessazioni terremmo presente anche questo.

Passo all'intervento del consigliere Murtas. Faccio alcune considerazioni anche se come ho detto riguardano gli altri assessorati, ma considerato che ad alcune riunioni del Plus ho partecipato io do alcune risposte. Per quanto riguarda la programmazione del Sub ambito Plus, quindi dei cinque comuni dell'Unione, l'intervento relativo al centro diurno era stato stralciato e nell'articolazione dei progetti all'ordine del giorno non c'erano più i €104.000,00 previsti; quindi attraverso la discussione politica si è giunti ad una rimodulazione degli interventi perché oltre a quello era stato stralciato un servizio di trasporto e qualcos'altro che comunque non aveva un impatto sul territorio, tra l'altro il servizio di trasporto costituiva un doppione dell'ambito del Plus di Mogoro-Ales-Terralba quindi è stato reinserito l'intervento della gestione del centro diurno compreso quello di Arborea, che sembrava essere già presente in precedenza sul tavolo della discussione. Rammenta "come manchi ancora un appalto - centro giovani o supporto famiglia - di cui si devono aprire le buste delle offerte economiche. Il ribasso di tutti gli appalti del Sub ambito andranno ad integrare (parliamo di 20/30.000 mila euro) il servizio di gestione del centro diurno; quindi la somma originariamente prevista tornerà più o meno essere quella prevista, a cui andranno aggiunte le economie ancora disponibili presso il Comune di Ales che ha nel proprio bilancio ancora fondi residui alla data di chiusura del centro nel 2016. A tale proposito ho incontrato il sindaco del comune di Ales, che ci invierà una nota con la quantificazione esatta. Quindi tra i 75.000 euro e l'economia degli altri appalti e quelle di Ales vedremo a che somma arriveremo per garantire un servizio idoneo ed appropriato alle esigenze. Somme che dovranno essere spese entro dicembre 2019, data di scadenza del Plus. Il ritardo in merito all'appalto del servizio di gestione del centro diurno è dovuto al fatto che la prima gara è andata deserta, quindi ripubblicazione su Cat Sardegna ed espletamento della seconda gara, che è quella in corso e in questi giorni saranno aperte le offerte economiche, inoltre soccorso istruttorio ed altre questioni tecniche che hanno determinato il ritardo. Ci sono stati inoltre problemi nella costituzione della commissione che deve essere composta da commissari esterni e rispettare la rotazione.

In merito alle osservazioni sulla giornata delle tesi di laurea non l'abbiamo messo nel programma perché è una ripetizione ma intendiamo portarla avanti posto che anch'io ne ho fatto parte pur avendo già i capelli bianchi quando la presentai e quindi ci teniamo molto e la porteremo avanti perché l'abbiamo apprezzata molto; in merito alla manifestazione "Monumenti Aperti", se l'impegno economico dell'amministrazione sarà conveniente lo vedremo.

Noi abbiamo ritenuto di aderire in extremis l'ultimo giorno col comune di Uras perché la riteniamo una iniziativa molto interessante e può essere un volano per visitare i nostri luoghi e chissà e per dare un po' di respiro alle attività economiche; noi ci auguriamo che abbia l'effetto auspicato. La scuola ha aderito volentieri, i cittadini che hanno musei nelle case hanno aderito volentieri, le parrocchie speriamo di fare una bella manifestazione, di offrire un buon servizio, e poi faremo il bilancio; abbiamo ritenuto che €1.500 fosse una somma per Terralba supportabile ed accettabile. Dopo la manifestazione faremo un bilancio, se lo riterremo proficuo andremo avanti altrimenti no.

Per il museo archeologico è stato ultimato l'intervento e sono state installate le teche, adesso l'archeologo dovrà - in accordo con il Ministero – allestirlo. Si sta concludendo il procedimento sospeso a suo tempo per la sponsorizzazione per l'intervento di €40.000 e per il suo avvio stavamo ovviamente attendendo che si concludessero i lavori in corso; ora i lavori sono stati ultimati e collaudati. L'Amministrazione ha partecipato al bando della fondazione Banco di Sardegna sia per il museo di Terralba sia per quello di Marceddi; ancora non abbiamo avuto risposta e vedremo quello che succederà. Abbiamo anche inoltrato la domanda al Ministero per la messa in sicurezza degli edifici, con la richiesta di contributi che scadeva a febbraio. In ogni caso il museo sarà aperto come programmato all'origine.

Per Marceddi, la situazione che abbiamo trovato in fase di insediamento era statica, la regione era ferma nel procedimento. Al che noi abbiamo subito messo sul tavolo la nostra idea, si sono svolti tavoli tecnici con i tre assessorati urbanistica, demanio e beni culturali e tavoli politici con l'assessore a Cagliari. La strada che abbiamo condiviso e che hanno considerato positivamente - compreso l'assessore - è quella di arrivare all'acquisizione da parte del comune, tramite la redazione di un progetto generale di riqualificazione e valorizzazione. L'ostacolo maggiore in questo momento è la questione paesaggistica per la borgata. A livello nazionale si stava facendo un'analisi per trovare una soluzione si è parlato di una legge in itinere a livello centrale a Roma per risolvere la questione. Però questa legge è stata accantonata e non è andata in porto.

Pertanto, il percorso condiviso su cui stiamo cercando di dare un'accelerata è questa, cioè la cessione al comune della globalità della borgata. In regione stiamo cercando di fare in modo che si recepisca il fatto che non ha senso entrare adesso nel dettaglio di demolire un fabbricato per creare dei vuoti urbani quando paradossalmente il piano particolareggiato e le nuove norme paesaggistiche consentono magari di edificare a determinate condizioni.

Sulla questione paesaggistica abbiamo chiesto di fare un approfondimento, una valutazione, a nostro parere non ha senso per la borgata come è oggi, entrare in merito a questi dettagli quando invece deve restare così come si trova. Il progetto generale di riqualificazione e valorizzazione riguarderà anche il problema dell'amianto; ora il comune non può intervenire, non può utilizzare 1 euro di soldi pubblici per il risanamento a meno che non lo faccia la Regione o altri enti.

Riguardo le opere di assetto idrogeologico, per le opere infrastrutturali come sapete è stato redatto il progetto da 52 milioni di euro di cui finanziati 17. Questo progetto è in fase di valutazione presso l'assessorato all'industria, presso l'agenzia del distretto idrografico e presso l'assessorato all'ambiente per la valutazione di impatto ambientale. Non siamo molto soddisfatti del fatto del ritardo perché il paese è a rischio alluvione, quindi stiamo lottando per la soluzione dei problemi, per la mitigazione dei rischi e per accelerare le opere. Abbiamo chiesto un ulteriore incontro perché Terralba dovrebbe essere tra i comuni ritenuti prioritari a livello regionale; si dovrebbe arrivare a finanziare per intero l'importo di 52 milioni perché altrimenti l'azione rischia di non avere nessun impatto positivo in termini di effettiva messa in sicurezza del territorio posto che i fattori che concorrono a questo rischio sono molteplici.

Per quanto riguarda il consigliere Manca, mi scuso se sto gestendo male la riunione forse il passaggio un po' accorato nella mia risposta al consigliere Pili derivava ugualmente dal suo intervento altrettanto accorato, ma non credo di aver gestito male. Se ho mancato di rispetto al consiglio mi scuso, ho il massimo rispetto per la minoranza. Per quanto riguarda il DUP giustamente lei ha detto che non è un libro dei sogni e che avrebbe osato di più però dopo si contraddice dicendo che abbiamo promesso troppo. Secondo noi è vera la prima affermazione.

Cioè non è un libro dei sogni forse c'è troppo poco, ma preferiamo tenere non dico un profilo basso, ma un profilo coerente e realistico.

Per il parco progetti si tratta di una idea doverosa quella di dotarci di parco progetti ma è anche un obbligo posto che - lo vedete dai bandi della regione e della Comunità Europea - se l'amministrazione non ha un progetto non può partecipare. Anche a seguito della richiesta di spazi finanziari se dovessero liberarsi delle risorse finanziarie una parte la destineremo all'idea del parco progetti.

Il Consigliere Manca ci richiama sempre sul fatto che siamo troppo lenti e calca nuovamente la mano sul PUC. A parte che ho già risposto la volta scorsa in Consiglio, e poi ciò che l'amministrazione intende fare sul PUC lo abbiamo espresso in riunione di capigruppo. Ci si rimprovera che siamo troppo lenti nel processo di adeguamento del PUC, non vorrei che si addossasse a noi una responsabilità che non abbiamo. In questi 6/8 mesi abbiamo cercato di ricostruire ed allineare una pianificazione vantaggiosa per la cittadinanza con tutti gli altri strumenti vigenti; insiste una marea di vincoli, nel mio intervento l'ho esplicitato; il procedimento di adeguamento del PUC non è bloccato. L'ho detto la volta scorsa e lo dico oggi: non è bloccata la pianificazione. Abbiamo semplicemente fatto dei passi doverosi con l'agenzia del distretto idrografico e con l'Assessorato regionale all'urbanistica sul percorso migliore da seguire, è questo che faremo, e confermo l'assoluta priorità di questa attività che ripeto, per la sua complessità, non ha e non potrà avere la stessa celerità come altri interventi, però cercheremo di accelerare. Così come abbiamo fatto e stiamo facendo per altre questioni su tutti gli altri interventi su cui ci si sollecita: museo, Porticciolo, Casa della Salute, idrovora.

Per il ponte vale lo stesso discorso. Per il ponte abbiamo definito il discorso con la Regione, i tecnici stanno progettando e a breve sarà appaltato lo studio geotecnico; il museo l'ho già detto. Per il Porticciolo stiamo cercando di ricostruire giuridicamente la situazione perché non si sa ancora di chi è la competenza per la gestione e abbiamo incontrato gli assessorati regionali competenti e la capitaneria. Non è chiaro di chi sia la gestione e stiamo cercando di ricostruire anche questo. Anche qui con l'obiettivo di acquisirlo al comune, ma non perché vogliamo fare chissà che, ma almeno c'è un soggetto a cui potersi riferire, poi sarà dato in gestione a chi vorrà. In merito alla Casa della Salute abbiamo il progetto preliminare in istruttoria. Adesso andremmo ad approvarlo e poi l'Azienda Sanitaria farà la gara.

Per quanto riguarda il progetto della scuola elementare di via Roma, ho visto grande attenzione su questo intervento. Sui parcheggi, anche qui noto una contraddizione con ciò che ha detto il consigliere Pintori perché da un lato ci si critica di destinare un'area a parcheggio e dall'altra ci si chiede di trovare i parcheggi nel centro storico. Quello spazio in via Cavour - che sembra essere importante come se stessimo tagliando un braccio a una persona - è così da quando ho fatto le scuole elementari io; quindi di fatto la scuola non utilizza quello spazio. E' così 40 / 45 anni. Rappresenta un costo sociale per il comune perché non viene pulito, non è fruibile. Noi abbiamo predisposto un progetto per chiedere spazi finanziari e i parcheggi ci sono stati chiesti anche da alcune insegnanti che si sono lamentate per il fatto che non hanno il parcheggio vicino, che non trovano parcheggio. I parcheggi vicino alla scuola li hanno chiesti i genitori perché quando accompagnano il figlio, soprattutto quando è brutto tempo non possono parcheggiare vicino alla scuola. La scelta va a risolvere queste problematiche; ci siamo ovviamente già confrontati con la Soprintendenza paesaggistica e con la tutela del paesaggio regionale e non ci sono problemi. Gli alberi saranno protetti? Lo valuteremo se saranno protetti non li taglieremo, i pini sono dannosissimi e fanno parte di una scelta fatta 30-40 anni, quando a suo tempo si riempivano i paesi di pini perché avevano costo zero e però creano una marea di danni.

Abbiamo sollecitazioni in tal senso però come ha detto Lei, il progetto non sta andando in appalto, non si sta eseguendo, vedremo di condividere la scelta, di trovare una soluzione condivisa se poi ci saranno barricate noi siamo qui per amministrare per i cittadini. Da una parte ci si chiede di fare

parcheggi e di eliminare gli alberi che sono pericolosi e di rendere maggiormente fruibile la scuola. Ho l'impressione si abbia paura di cambiare, paura di migliorare su certe cose.

Sulla sicurezza urbana, venne fatta la delibera a suo tempo e quindi come stabilito dal Consiglio abbiamo inviato al Ministro, al Prefetto e agli organi deputati la richiesta di potenziamento della caserma dei carabinieri. Ancora di recente, ci siamo incontrati con la Prefettura esattamente venerdì scorso per parlare di sicurezza urbana integrata. Da luglio scorso stiamo seguendo il decreto Minniti per cercare di fare un accordo sulla sicurezza urbana integrata; non potevamo fare passi avanti perché mancava ancora la convenzione governo-Anci-regione. Questa è stata fatta circa un mese, un mese e mezzo fa e infatti hanno sottoscritto già i 4 capoluoghi di provincia, ed è nostra intenzione aderire a questo patto che ci consente di tentare di migliorare e rendere più sicuro il paese e di partecipare a bandi di finanziamento ministeriale che scadranno a giugno. Ci siamo incontrati col Prefetto, ci ha consegnato il documento che ha stipulato con gli altri comuni e quindi ci vedremo in consiglio per decidere se aderire o meno. Auspicio ovviamente l'adesione in modo che facciamo degli altri passi avanti in questa in questa direzione. Come ci siamo impegnati a fare nei confronti della cittadinanza.

In relazione all'intervento del consigliere Pintori, sulla velocità nelle strade stiamo appunto valutando l'installazione in determinate strade delle strisce pedonali rialzate (gli attraversamenti pedonali rialzati), via Coghinas, via Rio Mogoro eccetera in via Neapolis in prossimità delle scuole; nel centro storico ancora non l'abbiamo valutato perché la norma dice che bisogna trovare dei percorsi alternativi. purtroppo anche noi abbiamo constatato che si corre troppo nel centro abitato. Per il teatro, i lavori sono quasi finiti abbiamo preso atto della estrema lentezza da parte dell'impresa cosa che si trascinava da tempo per difficoltà organizzative ed economiche a questo punto se non ricordo male mancano solo gli infissi ma era la partita più costosa per l'impresa e quindi entro i primi 10 giorni di aprile ci hanno garantito che ci avrebbero consegnato la struttura. Noi abbiamo ovviamente estrema necessità di utilizzare la struttura però aspettiamo ancora qualche settimana e vediamo cosa andrà. Ho concluso.

Prende la parola l'assessore Carta. Il consigliere rappresenta la volontà di rispondere ai quesiti posti dal consigliere Murtas. L'assessore, in premessa, lamenta questa sorta di "controllo" da parte dei consiglieri di maggior esperienza scusandosi per la mancata conoscenza delle dinamiche consiliari; per quanto riguarda lo sportello Europa dichiara di non aver fatto nessun riferimento al progetto Europa ma di aver parlato di istituzione dello sportello Europa come previsto dalle linee programmatiche di mandato; Circa l'Erasmus Plus precisa che l'amministrazione e l'assessore si stanno spendendo per creare delle sinergie tra vari enti e associazioni, enti turistici e scuole. Rammenta dell'adesione al circuito Eurodesk con la previsione di tutta una serie di altri progetti; in relazione al servizio civile nel 2017 non è stato avviato nessun bando relativo al Servizio Civile Nazionale. Si scusa per il refuso sul fatto che per le attività svolte (e da svolgere relative all'assessore) a costo zero era riferito all'ultima parte dell'intervento e non a "Monumenti Aperti".

Il Sindaco concede la parola all'assessore Sanna. L'assessore ringrazia il consigliere Pili per aver apprezzato la propria relazione; dichiara di aver gradito anche l'intervento del consigliere Murtas che ringrazia; puntualizza di averne apprezzato i modi e di "raccolgere" diverse osservazioni come, ad esempio, per il centro diurno la questione dell'orario, che dichiara di condividere e di far proprie. Ringrazia i dipendenti per il lavoro proficuo svolto – collegandosi allo stesso ringraziamento espresso dal Consigliere Murtas. Afferma che per il Rei c'è un patto sociale. Ringrazia anche il consigliere

Manca rilevando – a proposito delle azioni positive che (in relazione alla sua partecipazione “formativa”) non si tratta di corsi veri e propri ma di interventi in specifiche argomentazioni.

Prende la parola l'assessore Orrù. A proposito delle richieste sulle postazioni degli ambulanti in occasione del mercato settimanale, chiarisce che è stata fatta una ordinanza provvisoria a causa della presenza di pericoli (riferendosi al mercato) nella precedente posizione. Si intendeva una soluzione provvisoria in vista dell'imminente entrata in vigore della nuova normativa (direttiva Bolkestein), poi prorogata al 2020. Rileva che l'amministrazione ha notato che nel regolamento i parcheggi non sono effettivamente quelli veritieri risultando “*tutti scombinati*”, per cui è in atto una revisione generale di riorganizzazione, per la quale sono in corso incontri con le associazioni di categoria.

Interviene l'assessore Puddu. In merito all'assegnazione dei terreni ad uso civico riferisce che il regolamento, che poi ha determinato la pubblicazione del bando, non è stato trasmesso alla regione (agenzia Argea) per il suo esame ed approvazione, per cui si rischiava di rendere illegittimi tutti gli atti conseguenti, per cui si è deciso di sospendere il procedimento; si procederà a regolarizzare le posizioni pregresse, ad aggiornare il piano di valorizzazione e ripubblicare il bando. In merito al canile, visto che sono andate deserte le precedenti gare per l'affidamento della gestione, si sta valutando una differente modalità di gestione, cioè direttamente da parte del Comune. Sulla sistemazione della viabilità rurale è stato chiesto un finanziamento alla regione di circa 200.000 euro, per il quale si è in attesa di risposta. Nel frattempo si sta intervenendo con le esigue risorse di bilancio.

Chiede di intervenire il Consigliere Pili per la dichiarazione di voto. Il consigliere Pili ringrazia il Sindaco per le risposte fornite evidenziando che lo stesso si è fidato degli uffici su cui però, sottolinea, è necessario esercitare un controllo; conferma però di ritenere la procedura sbagliata in quanto il consiglio avrebbe dovuto esprimersi sulla determinazione delle aliquote dei tributi, ritenendo, pertanto, la delibera illegittima, e per quanto espresso, di non poter votare così come non “resterà” per la votazione del bilancio. Dichiaro di ritenere il Sindaco in buona fede auspicando una maggiore sensibilità verso la parte politica, e che il consiglio avrebbe dovuto votare sulle proposte in tema di tributi. Dichiaro di uscire – ed esce - dalla sala dei consiglieri (h. 22.35).

Prende la parola il consigliere Latte per dichiarazione di voto. Il consigliere afferma di condividere le riflessioni del Consigliere Pili propendendo per l'illegittimità della delibera visto che il consiglio non ha deliberato sui tributi; cita il procedimento svolto negli anni pregressi e l'articolo 172 del decreto legislativo 267/2000 e che almeno le delibere giuntali avrebbero potuto essere portate in ratifica consiliare. Dichiaro che non voterà il DUP e di uscire – ed esce - dalla sala dei consiglieri (h. 22.40).

Prende la parola il Consigliere Murtas che, in linea con i precedenti interventi – dichiara, nonostante qualche iniziale perplessità, non corretta la impostazione/procedura di approvazione del DUP anche alla luce dello schema di parere dei revisori dei conti. Si sofferma sulla importanza dell'approvazione del bilancio nei termini soprattutto per il lavoro degli uffici (rammenta il ritardo nell'approvazione del bilancio del 2013, l'anno dell'alluvione). Per i motivi predetti dichiara che voterà contro il DUP ed il bilancio.

Prende la parola il consigliere Manca per evidenziare come fosse suo intendimento – iniziale – votare a favore per l'approvazione del DUP, per cambiare idea e votare contro sia per le riflessioni sulla non corretta procedura di approvazione sia per il comportamento consiliare di alcune componenti (si riferisce all'assessore Carta). Dichiaro che suo intendimento era di dare consigli utili nella dinamica consiliare ma che in futuro – per il comportamento registrato – si asterrà dal farlo. Dichiaro di votare contro e che si asterrà dal partecipare alla votazione del bilancio, non per motivi politici ma per motivi familiari.

Prende la parola il consigliere Pintori per dichiarare che il consiglio non può essere esautorato delle proprie prerogative, come avvenuto, e che voterà contro il DUP.

Prende la parola il Sindaco il quale dichiarato di prendere atto di tutti gli interventi e dei refusi evidenziati in particolare di quanto segnalato dal consigliere Latte; ribadisce che l'ente intende confermare le pregresse aliquote (IMU e Tasi) circostanza che non avrebbe neppure richiesto di deliberare e che pertanto la volontà consiliare – che sta deliberando anche su questi aspetti senza esautoramenti - si esprime nel senso evidenziato dal Consigliere Latte ovvero nessuna modifica viene apportata all'IMU ed alla Tasi rispetto all'anno precedente (anche perché eventuali aumenti sarebbe in contrasto con la legge) ed il DUP verrà corretto in questo senso. Il Consiglio, sottolinea il Sindaco, delibera di approvare le stesse aliquote dell'anno scorso. Ciò premesso, il Sindaco sottopone a votazione, specificando di porre a votazione l'approvazione del DUP anni 2018/2020 con la correzione dei refusi riscontrati non sostanziali – alcuni evidenziati dal Consigliere Latte – e contestualmente dispone l'approvazione delle aliquote sui tributi, nonché di approvare l'allegato – nel DUP - Piano finanziario TARI, e comunque l'intero il contenuto del documento programmatico.

Voti a favore: su 13 presenti, 10;

Voti contrari: 3 (Manca, Pintori e Murtas);

Astenuti nessuno.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

I consiglieri Manca, Murtas e Pintori escono dall'aula (intorno alle ore 23.00) .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Evidenziato che, con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018).

Preso atto:

- che il documento unico di programmazione è l'atto che sostituisce la pregressa relazione previsionale e programmatica e compendia i vari allegati del bilancio e le linee programmatiche ed operative dell'amministrazione;
- che il documento in parola compendi anche i vari di indirizzo atti di programmazione sia giuntale che consiliare anche non espressamente richiamati, così come in tema di criteri anticorruzione di cui alla deliberazione consiliare n. 61/2017 e successiva delibera giuntale di approvazione del piano triennale 2018/2020 anticorruzione n. 26/2018;
- Che il documento in argomento, nella cornice delle possibilità della finanza derivata e quindi delle leggi statali e regionali tiene conto, con riferimento alle condizioni interne – se presenti - , dell'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 1. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 2. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 3. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 4. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 5. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 6. la gestione del patrimonio;
 7. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 8. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 9. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
 10. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 11. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del principio del pareggio del bilancio (patto di stabilità) e con i vincoli di finanza pubblica.

Preso atto che la redazione del documento di programmazione ha coinvolto i vari servizi per la predisposizione della parte di competenza con coordinamento del servizio finanziario secondo le indicazioni/direttive dell'organo politico;

Richiamate:

- la deliberazione di G.C. n. 55/2018 con cui l'amministrazione ha provveduto con l'approvazione dello schema di DUP, con contestuale deposito per l'approvazione, consegna ai consiglieri ed invito al revisore per il parere;
- il parere positivo del revisore rilasciato direttamente al Consiglio Comunale di cui al verbale 114/2018 ns protocollo 5585/2018, depositato con gli atti correlati e consegnato ai consiglieri;
- la deliberazione di G.C. n. 56/2018 con cui l'amministrazione ha provveduto ad approvare lo schema di bilancio 2018/2020 con contestuale deposito per l'approvazione, consegna ai consiglieri ed invito al revisore per il parere;
- il parere positivo del revisore rilasciato direttamente al Consiglio Comunale di cui al verbale 115/2018 ns protocollo 5584/2018 depositato con gli atti correlati e consegnato ai consiglieri;

Acquisiti:

- *pro quota* i vari atti dei responsabili dei procedimenti di spesa e di entrata;
- il parere di regolarità tecnica e contabile a cura del vice segretario responsabile del servizio Usai dott. Stefano ;

DELIBERA

L'approvazione del Documento unico di programmazione, con conferma delle aliquote IMU e TASI dell'anno 2017, di approvare il piano economico – finanziario della Tari e l'intero contenuto quale atto propedeutico e imprescindibile per l'approvazione del bilancio;

L'immediata esecutività dell'atto deliberato.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to (Dr. Sandro Pili)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Stefano Usai)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 05/04/2018 per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li 05/04/2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Stefano Usai)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° 622 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO